

AII' ENTE DELEGATO _____*(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana)***AI SUAF** _____*(se attivo)***OGGETTO:** L.R. 11/96 e ss.mm. e ii. – Regolamento di attuazione n° 3/2017 e *smi* art. 143**Richiesta di autorizzazione ai fini del Vincolo idrogeologico (terreni non boscati)****PARTE RISERVATA AL RICHIEDENTE**

Il/la sottoscritto/a.....		
Nato/a a		Il/...../.....
Residente a.....	Via/Piazza	N°.....
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i>		
<input type="checkbox"/> legale rappresentante/ delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/ Comune di : <i>(se trattasi di soggetto pubblico)</i>		
<input type="checkbox"/> proprietario <input type="checkbox"/> possessore in virtù del seguente titolo <input type="checkbox"/> acquirente del soprassuolo, munito di delega del proprietario o del possessore <i>(allegare atto di delega o documento comprovante l'acquisto soprassuolo boschivo)</i>		
Telefono/.....cell...../.....		Fax.....
e-mail o PEC@.....		

Ai sensi del Regolamento regionale n°3/2007 e *smi* *(di seguito indicato come Regolamento)* art. 143 e 166**CHIEDE****A codesto Spett.le Ufficio il rilascio dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923 e alla L.R. 11/96 e ss mm ii per l'esecuzione dei seguenti lavori ¹:****TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI**

Descrivere in sintesi la natura delle opere o lavori da eseguire: _____ _____ _____
--

¹ Descrivere la natura delle attività oggetto del parere richiesto con riferimento a quelle elencate all'art. 166 del Regolamento regionale n° 3/2017 e *smi*

Da realizzare nel Comune di _____ località _____ nei seguenti terreni censiti al N.C.T. :

Terreni oggetto dell'intervento						
N.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.ca.aa)	Superficie intervento (Ha.ca.aa)
1						
2						
3						
4						
TOTALE						

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta, il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

1. che ha titolo ad eseguire gli interventi oggetto della presente richiesta nei terreni sopra elencati;
2. che il sito oggetto di intervento è **sottoposto ai vincoli seguenti**:(barrare la voce che interessa)

<ul style="list-style-type: none">• AMBIENTALE NO <input type="checkbox"/> SI' <input type="checkbox"/> che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai vincoli seguenti:<ol style="list-style-type: none">1. SIC <input type="checkbox"/> (codice _____)2. ZPS <input type="checkbox"/> (codice _____)• AREA PROTETTA SI <input type="checkbox"/> (denominazione) _____ NO <input type="checkbox"/>• USO CIVICO SI' <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>• ALTRI SI' <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> (specificare) _____
--

4. che il sito oggetto di intervento **non ricade** all'interno di aree coperte da boschi come definiti all'art. 18 del Regolamento regionale n°3/2017;
5. che il sito oggetto di intervento ricade / non ricade (cancellare la voce che non interessa) all'interno di aree censite **come "area a rischio" nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)**;
6. che gli interventi, ove autorizzati, saranno realizzati in conformità alle disposizioni della L. R. 11/96 e del relativo Regolamento, dell'autorizzazione e delle eventuali prescrizioni in essa contenute, della domanda di autorizzazione presentata e della documentazione allegata alla stessa;
7. di essere consapevole che durante l'esecuzione delle attività autorizzate, qualora si verificano fenomeni di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali o vi sia l'esigenza di adeguare la conduzione dei lavori alle particolari condizioni dei luoghi, l'Ente delegato territorialmente competente può impartire ulteriori prescrizioni, sospendere i lavori o revocare le autorizzazioni. I provvedimenti cautelativi si applicano anche alle attività soggette a dichiarazione o a quelle eseguibili senza alcun titolo autorizzativo;
8. che adotterà comunque ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali i suddetti soggetti resteranno comunque unici responsabili, impegnandosi a tenere sollevato l'ente da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;

9. che la presente dichiarazione è resa solo per l'ottenimento dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ed è consapevole che la stessa è rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e senza che il provvedimento possa incidere sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali, nonché su eventuali rapporti contrattuali intercorrenti fra le parti. È, altresì, fatta salva l'osservanza di altre leggi e regolamenti, nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma.
10. di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazioni degli obblighi assunti e delle pertinenti norme in materia;
11. che i lavori non inizieranno prima dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione richiesta;
12. che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle particelle catastali in cui sono previsti i lavori;
13. che consente e garantisce accesso alle persone incaricate all'istruttoria e al controllo dell'attività oggetto della presente richiesta;
14. di essere consapevole che è **fissato in 30 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte del ente delegato
15. di essere consapevole che gli interventi indicati, se autorizzati, devono essere realizzati entro trentasei mesi dalla data di notifica dell'autorizzazione stessa. Qualora la realizzazione dell'intervento è sottoposta all'acquisizione di un provvedimento abilitativo comunale, la durata è equiparata a quella del titolo stesso. Tale durata può essere ridotta qualora l'Ente competente per territorio ne ravvisi la motivata necessità. Trascorso inutilmente tale periodo le procedure amministrative devono ripetersi.
16. di avvalersi, per la presentazione degli elaborati da allegare alla presente, del Tecnico Rilevatore:

Cognome:.....Nome..... nato/a il...../...../..... a (Prov.....) con studio a..... (Prov.....) in Via/Piazza..... , e iscritto all'Ordine/al Collegio..... al n. Telefono n....., fax n. PEC/mail.....
--

di allegare alla presente dichiarazione la seguente documentazione, datata e firmata, in originale più n° 3 copie, in conformità a quanto previsto dal Regolamento :

- Fotocopia documento d'identità
- Relata di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune in cui ricade l'intervento, contenente specificazioni circa le opposizioni eventualmente pervenute e le eventuali osservazioni del Comune stesso;
- Dichiarazione del tecnico rilevatore che i terreni oggetto dei lavori non sono classificati come bosco in base all'art. 14 della L.R. n. 11/96 e ss mm e ii e relativo Regolamento;
- Autorizzazione ai fini paesaggistici (se del caso);
- Stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a vincolo idrogeologico con indicata l'area di intervento;
- Relazione geologica e geotecnica redatta in conformità e con le modalità d'indagine previste dall'Art. 149 del Regolamento Forestale, comunque che attesti la compatibilità idrogeologica dell'intervento, valutando il rischio idrogeologico prima e dopo l'intervento, che contenga i risultati delle indagini e le verifiche di cui al D.M. 11 marzo 1988 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale giudizio di fattibilità e che contenga lo stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a Vincolo Idrogeologico e quello relativo alla normativa vigente in materia di

“Rischio idraulico e idrogeologico”, nei confronti della quale ne attesti la compatibilità e dimostri che gli interventi stessi non concorrono ad incrementare il livello di rischio ²;

- Relazione tecnica descrittiva delle opere o dei lavori (art. 143 comma 3)
- Corografia, con ubicazione dell'area d'intervento, redatta su carta topografica in scala 1:25.000;
- Ubicazione degli interventi su carta plano-altimetrica, in scala non inferiore a 1:10.000;
- Planimetria catastale, in scala non inferiore a 1:2.000, con indicazione puntuale dell'area o delle aree interessate dalle opere;
- Elaborati progettuali con piante e sezioni tipo dell'intervento (in scala adeguata) che rappresentino anche il profilo del terreno, *ante e post operam*, per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto, con individuazione e quantificazione della superficie oggetto di mutamento di destinazione, degli scavi e riporti di terreno previsti, dello schema di deflusso delle acque meteoriche ed indicazione del recapito finale (fogna, canale, fosso e/o altro punto saldo), dei profili longitudinali e sezioni trasversali, piani quotati, particolari costruttivi ecc.
- documentazione fotografica referenziata dello stato di fatto, con dettagli e panoramiche dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate, rappresentative dello stato dei luoghi al momento della presentazione dell'istanza o, comunque, non anteriore a tre mesi da tale data e planimetria con individuati i coni ottici di ripresa delle foto.

Il/La sottoscritto/a autorizza inoltre l'Amministrazione Regionale al trattamento dei dati personali comunicati nella presente richiesta, che verranno utilizzati in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Data _____

Il Richiedente

(firma per esteso)

AVVERTENZE

Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti

² Per opere che non comportino per l'esecuzione dell'intervento a farsi una movimentazione complessiva di terreno superiore a 3 metri cubi ovvero che rientrino in aree di sicura ed accertata stabilità ovvero ancora interventi di livellamento che determinino una lieve modifica morfologica dei terreni, è sufficiente una relazione geologica semplificata basata su notizie e dati idonei a caratterizzare l'area e ad accertare la fattibilità delle opere o movimenti di terreno (art. 149 comma 6))

AII' ENTE DELEGATO*(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana)***AI SUAF***(se attivo)*

OGGETTO: L.R. 11/96 e ss.mm. e ii. – Regolamento di attuazione n° 3/2017 e *smi* art. 143
Dichiarazione di inizio lavori ai fini del Vincolo idrogeologico.

PARTE RISERVATA AL RICHIEDENTE

Il/la sottoscritto/a.....		
Nato/a a		Il/...../.....
Residente a.....	Via/Piazza	N°.....
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i>		
<input type="checkbox"/> legale rappresentante/ delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/ Comune di :.....;		
<input type="checkbox"/> proprietario		
<input type="checkbox"/> possessore in virtù del seguente titolo.....		
<input type="checkbox"/> acquirente del soprassuolo, munito di delega del proprietario o del possessore <i>(allegare atto di delega o documento comprovante l'acquisto soprassuolo boschivo)</i>		
Telefono/.....cell...../.....		Fax.....
e-mail o PEC@.....		

Ai sensi del Regolamento regionale n°3/2007 e *smi* (di seguito indicato come *Regolamento*) art. 143, 163 e 164

DICHIARA

a codesto Spett.le Ufficio, ai fini del vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923 e alla L.R. 11/96 e ss mm ii , l'inizio dei lavori per l'esecuzione delle seguenti attività ¹:

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Descrivere in sintesi la natura delle opere o lavori da eseguire: _____ _____ _____
--

¹ Descrivere la natura delle attività oggetto del parere richiesto con riferimento a quelle elencate all'art. 166 del *Regolamento* e *smi*

Da realizzare nel Comune di _____ località _____ nei seguenti terreni censiti al N.C.T. :

Terreni oggetto dell'intervento						
N.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.ca.aa)	Superficie intervento (Ha.ca.aa)
1						
2						
3						
4						
TOTALE						

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta, il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

1. che ha titolo ad eseguire gli interventi oggetto della presente richiesta nei terreni sopra elencati;
2. che l'intervento non prevede taglio di vegetazione arborea ed è riconducibile al mutamento della destinazione d'uso di **terreno vincolato non boscato**;
3. che il sito oggetto di intervento è **sottoposto ai vincoli seguenti**: (barrare la voce che interessa)

<ul style="list-style-type: none">• AMBIENTALE NO <input type="checkbox"/> SI' <input type="checkbox"/> che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai vincoli seguenti:<ol style="list-style-type: none">1. SIC <input type="checkbox"/> (codice _____)2. ZPS <input type="checkbox"/> (codice _____)• AREA PROTETTA SI <input type="checkbox"/> (denominazione) _____ NO <input type="checkbox"/>• USO CIVICO SI' <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>• ALTRI SI' <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> (specificare) _____
--

4. che il sito oggetto di intervento ricade / non ricade (cancellare la voce che non interessa) all'interno di aree censite come **"area a rischio" nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)**;
5. che gli interventi, ove autorizzati, saranno realizzati in conformità alle disposizioni della L. R. 11/96 e del relativo Regolamento, dell'autorizzazione e delle eventuali prescrizioni in essa contenute, della domanda di autorizzazione presentata e della documentazione allegata alla stessa;
6. di essere consapevole che durante l'esecuzione delle attività autorizzate, qualora si verificano fenomeni di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali o vi sia l'esigenza di adeguare la conduzione dei lavori alle particolari condizioni dei luoghi, l'Ente delegato territorialmente competente può impartire ulteriori prescrizioni, sospendere i lavori o revocare le autorizzazioni. I provvedimenti cautelativi si applicano anche alle attività soggette a dichiarazione o a quelle eseguibili senza alcun titolo autorizzativo;

7. che adotterà comunque ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali i suddetti soggetti resteranno comunque unici responsabili, impegnandosi a tenere sollevato l'ente da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
8. che la presente dichiarazione è resa solo per l'ottenimento dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ed è consapevole che la stessa è rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e senza che il provvedimento possa incidere sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali, nonché su eventuali rapporti contrattuali intercorrenti fra le parti. È, altresì, fatta salva l'osservanza di altre leggi e regolamenti, nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma.
9. di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazioni degli obblighi assunti e delle pertinenti norme in materia;
10. che i lavori non inizieranno prima dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione richiesta;
11. che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle particelle catastali in cui sono previsti i lavori;
12. che consente e garantisce accesso alle persone incaricate all'istruttoria e al controllo dell'attività oggetto della presente richiesta;
13. di essere consapevole che le dichiarazioni previste dal titolo V del regolamento regionale 3/2017 sono presentate all'Ente competente almeno **venti giorni** prima dell'inizio dei lavori. Entro quindici giorni dalla presentazione della dichiarazione l'Ente competente può comunicare prescrizioni integrative necessarie alla migliore esecuzione degli interventi previsti.
14. di essere consapevole che gli interventi indicati nella dichiarazione devono essere realizzati entro trentasei mesi dalla data di notifica dell'autorizzazione stessa. Qualora la realizzazione dell'intervento è sottoposta all'acquisizione di un provvedimento abilitativo comunale, la durata è equiparata a quella del titolo stesso. Tale durata può essere ridotta qualora l'Ente competente per territorio ne ravvisi la motivata necessità. Trascorso inutilmente tale periodo le procedure amministrative devono ripetersi.
15. di avvalersi, per la presentazione degli elaborati da allegare alla presente, del Tecnico Rilevatore:

Cognome:.....:.....Nome.....
nato/a il...../...../..... a (Prov.....)
con studio a..... (Prov.....) in Via/Piazza..... ,
e iscritto all'Ordine/al Collegio..... al n.
Telefono n....., fax n. PEC/mail.....

di allegare alla presente dichiarazione la seguente documentazione, datata e firmata, in originale più n° 3 copie, in conformità a quanto previsto dal Regolamento :

- Fotocopia documento d'identità
- Relata di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune in cui ricade l'intervento, contenente specificazioni circa le opposizioni eventualmente pervenute e le eventuali osservazioni del Comune stesso;
- Dichiarazione del tecnico rilevatore che i terreni oggetto dei lavori non sono classificati come bosco in base all'art. 14 della L.R. n. 11/96 e ss mm e ii ;
- Autorizzazione ai fini paesaggistici (se del caso);
- Stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a vincolo idrogeologico con indicata l'area di intervento
- Relazione geologica e geotecnica redatta in conformità e con le modalità d'indagine previste dall'Art. 149 del Regolamento Forestale, comunque che attesti la compatibilità idrogeologica dell'intervento, valutando il rischio

idrogeologico prima e dopo l'intervento, che contenga i risultati delle indagini e le verifiche di cui al D.M. 11 marzo 1988 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale giudizio di fattibilità e che contenga lo stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a Vincolo Idrogeologico e quello relativo alla normativa vigente in materia di "Rischio idraulico e idrogeologico", nei confronti della quale ne attesti la compatibilità e dimostri che gli interventi stessi non concorrono ad incrementare il livello di rischio ²;

- Relazione tecnica descrittiva delle opere o dei lavori (art. 143 comma 3)
- Corografia, con ubicazione dell'area d'intervento, redatta su carta topografica in scala 1:25.000;
- Ubicazione degli interventi su carta plano-altimetrica, in scala non inferiore a 1:10.000;
- Planimetria catastale, in scala non inferiore a 1:2.000, con indicazione puntuale dell'area o delle aree interessate dalle opere;
- elaborati progettuali con piante e sezioni tipo dell'intervento (in scala adeguata) che rappresentino anche il profilo del terreno, *ante e post operam*, per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto, con individuazione e quantificazione della superficie oggetto di mutamento di destinazione, degli scavi e riporti di terreno previsti, dello schema di deflusso delle acque meteoriche ed indicazione del recapito finale (fogna, canale, fosso e/o altro punto saldo), dei profili longitudinali e sezioni trasversali, piani quotati, particolari costruttivi ecc.
- documentazione fotografica referenziata dello stato di fatto, con dettagli e panoramiche dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate, rappresentative dello stato dei luoghi al momento della presentazione dell'istanza o, comunque, non anteriore a tre mesi da tale data e planimetria con individuati i coni ottici di ripresa delle foto.

Il/La sottoscritto/a autorizza inoltre l'Amministrazione Regionale al trattamento dei dati personali comunicati nella presente richiesta, che verranno utilizzati in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Data _____

Il Richiedente

(firma per esteso)

AVVERTENZE

Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.

² Per opere che non comportino per l'esecuzione dell'intervento a farsi una movimentazione complessiva di terreno superiore a 3 metri cubi ovvero che rientrino in aree di sicura ed accertata stabilità ovvero ancora interventi di livellamento che determinino una lieve modifica morfologica dei terreni, è sufficiente una relazione geologica semplificata basata su notizie e dati idonei a caratterizzare l'area e ad accertare la fattibilità delle opere o movimenti di terreno (art.149 comma 6))

AII' ENTE DELEGATO*(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana)***AI SUAF***(se attivo)*

OGGETTO: L.R. 11/96 e ss.mm. e ii. – Regolamento di attuazione n° 3/2017 e *smi* art. 146
Richiesta di autorizzazione in sanatoria ai fini del Vincolo idrogeologico.

PARTE RISERVATA AL RICHIEDENTE

Il/la sottoscritto/a.....		
Nato/a a		Il/...../.....
Residente a.....	Via/Piazza	N°.....
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i>		
<input type="checkbox"/> legale rappresentante/ delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/ Comune di :		
<input type="checkbox"/> proprietario		
<input type="checkbox"/> possessore in virtù del seguente titolo.....		
<input type="checkbox"/> acquirente del soprassuolo, munito di delega del proprietario o del possessore <i>(allegare atto di delega o documento comprovante l'acquisto soprassuolo boschivo)</i>		
Telefono/.....cell...../.....		Fax.....
e-mail o PEC@.....		

Ai sensi del Regolamento regionale n°3/2007 e *smi* (di seguito indicato come *Regolamento*) art. 146 comma 3

CHIEDE

A codesto Spett.le Ufficio l'interruzione dei termini del procedimento di imposizione del ripristino dello stato dei luoghi di cui all'art. 146 comma 2 e l'autorizzazione in sanatoria ai fini del vincolo idrogeologico per aver eseguito in (barrare al voce che interessa):

- assenza di titolo abilitativi ;
 difformità da (specificare il titolo abilitativo rispetto al quale si sia operato in difformità):

i seguenti lavori consistenti in :**TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI**

Descrivere in sintesi la natura delle opere o lavori realizzati (in violazione del Regolamento) :

ed oggetto di richiesta di sanatoria edilizia ai sensi:

- della L. 47/1985;
- della L. 724/1994;
- altro _____

indicare l'eventuale pratica di riferimento (ex condono edilizio, pratica edilizia, ecc)

realizzati nel Comune di _____ località _____ nei seguenti terreni censiti al N.C.T. :

Terreni oggetto dell'intervento						
N.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.ca.aa)	Superficie intervento (Ha.ca.aa)
1						
2						
3						
4						
TOTALE						

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta, il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

1. che ha titolo ad eseguire gli interventi oggetto della presente richiesta nei terreni sopra elencati in quanto

<input type="checkbox"/> responsabile dell'abuso;
<input type="checkbox"/> Attuale proprietario o possessore dell'immobile/del terreno, oggetto degli interventi su indicati come risulta da:
<input type="checkbox"/> Atto di compravendita del a rogito del Dott. Notaio..... Repertorio n. Fascicolo n.....;
<input type="checkbox"/> Denuncia di successione del
<input type="checkbox"/> altro.....

2. che il sito oggetto di intervento è **sottoposto ai vincoli seguenti:**(barrare la voce che interessa)

• AMBIENTALE NO <input type="checkbox"/> SI' <input type="checkbox"/> che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai vincoli seguenti:
1. SIC <input type="checkbox"/> (codice _____)
2. ZPS <input type="checkbox"/> (codice _____)
• AREA PROTETTA SI <input type="checkbox"/> (denominazione) _____ NO <input type="checkbox"/>
• USO CIVICO SI' <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
• ALTRI SI' <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> (specificare) _____

3. che il sito oggetto di intervento ricade / non ricade (cancellare la voce che non interessa) all'interno di aree coperte da boschi come definiti all'art. 18 del Regolamento regionale n°3/2017;
4. che (nel caso l'intervento interessi superfici boscate):
- dispone di terreni da sottoporre a rimboschimento compensativo come di seguito identificati:

Terreni da sottoporre a rimboschimento compensativo						
N.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.ca.aa)	Superficie intervento (Ha.ca.aa)
1						
2						
3						

non dispone di terreni da sottoporre a rimboschimento compensativo e pertanto i lavori non inizieranno prima di aver provveduto ad effettuare il versamento previsto cui all'art. 155 comma 6 del Regolamento;

5. che il sito oggetto di intervento ricade / non ricade (cancellare la voce che non interessa) all'interno di aree censite **come "area a rischio" nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)**;
6. che l'intervento richiesto consiste esclusivamente nella sanatoria delle opere sopra specificate.
7. che durante l'esecuzione dei lavori non si sono verificati fenomeni di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;
8. che gli interventi rappresentati negli elaborati allegati alla presente richiesta non pregiudicano , nè hanno pregiudicato in passato l'assetto idrogeologico dell'area oggetto dei lavori nonché arrecato danni a persone od a cose, dei quali il richiedente è unico responsabile, impegnandosi a tenere sollevato l'ente da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
9. di essere consapevole che ai sensi dell'art. 146 comma 5 il rilascio della suddetta autorizzazione è condizionato al pagamento delle sanzioni amministrative da parte del trasgressore o dell'obbligato in solido, nonchè, nei casi previsti, all'attuazione del rimboschimento compensativo con le modalità di cui all'art. 155 del Regolamento;
10. che adotterà comunque ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali i suddetti soggetti resteranno comunque unici responsabili, impegnandosi a tenere sollevato l'ente da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
11. che la presente dichiarazione è resa solo per l'ottenimento dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ed è consapevole che la stessa è rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e senza che il provvedimento possa incidere sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali, nonché su eventuali rapporti contrattuali intercorrenti fra le parti. È, altresì, fatta salva l'osservanza di altre leggi e regolamenti, nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma.
12. di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazioni degli obblighi assunti e delle pertinenti norme in materia;
13. che le opere sono conformi alla L.R. 11/96, al Regolamento regionale n.3/2017 e agli strumenti di pianificazione territoriale;
14. che consente e garantisce accesso alle persone incaricate all'istruttoria e al controllo dell'attività oggetto della presente richiesta;
15. di essere consapevole che **è fissato in 30 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte del ente delegato fatta salva la conclusione del procedimento di applicazione delle sanzioni amministrative.
16. di avvalersi, per la presentazione degli elaborati da allegare alla presente, del Tecnico Rilevatore:

Cognome:.....Nome.....
nato/a il...../...../..... a (Prov.....)
con studio a..... (Prov.....) in Via/Piazza..... ,
e iscritto all'Ordine/al Collegio..... al n.
Telefono n....., fax n. PEC/mail.....

SI IMPEGNA

1. a realizzare tutte le opere e gli adeguamenti ritenuti necessari e/o al ripristino dello stato dei luoghi così come da prescrizioni dettate in sede di autorizzazione;
2. inoltre ad assicurare la periodica manutenzione e verifica dell'efficienza delle opere realizzate e/o da realizzarsi al fine di assicurare la corretta regimazione delle acque, senza che le stesse determinino fenomeni di ruscellamento e/o erosione, e la stabilità dei terreni vincolati

ALLEGA

alla presente dichiarazione la seguente documentazione, datata e firmata, in originale più n° 3 copie, in conformità a quanto previsto dal Regolamento :

- fotocopia documento d'identità
- relata di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune in cui ricade l'intervento, contenente specificazioni circa le opposizioni eventualmente pervenute e le eventuali osservazioni del Comune stesso;
- dichiarazione del tecnico rilevatore che i terreni oggetto dei lavori sono/non sono classificati come bosco in base all'art. 14 della L.R. n. 11/96 e ss mm e ii ;
- (nel caso che l'intervento interessi superfici boscate) progetto di cui all'art. 155 comma 3 del Regolamento;
- autorizzazione ai fini paesaggistici (se del caso);
- stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a vincolo idrogeologico con indicata l'area di intervento
- relazione geologica e geotecnica redatta in conformità e con le modalità d'indagine previste dall'Art. 149 del Regolamento Forestale, comunque che attesti la compatibilità idrogeologica dell'intervento, valutando il rischio idrogeologico prima e dopo l'intervento, che contenga i risultati delle indagini e le verifiche di cui al D.M. 11 marzo 1988 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale giudizio di fattibilità e che contenga lo stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a Vincolo Idrogeologico e quello relativo alla normativa vigente in materia di "Rischio idraulico e idrogeologico", nei confronti della quale ne attesti la compatibilità e dimostri che gli interventi stessi non concorrono ad incrementare il livello di rischio ¹;
- relazione tecnica descrittiva delle opere o dei lavori (art. 143 comma 3)
- corografia, con ubicazione dell'area d'intervento, redatta su carta topografica in scala 1:25.000;
- ubicazione degli interventi su carta plano-altimetrica, in scala non inferiore a 1:10.000;
- planimetria catastale, in scala non inferiore a 1:2.000, con indicazione puntuale dell'area o delle aree interessate dalle opere;
- elaborati progettuali con piante e sezioni tipo dell'intervento (in scala adeguata) che rappresentino anche il profilo del terreno, *ante e post operam*, per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto, con individuazione e quantificazione della superficie mutata di destinazione, volume degli scavi e riporti di terreno effettuati, dello schema di deflusso delle acque meteoriche ed indicazione del recapito finale (fogna, canale, fosso e/o altro punto saldo), dei profili longitudinali e sezioni trasversali, piani quotati, particolari costruttivi ecc.;
- documentazione fotografica referenziata dello stato di fatto, con dettagli e panoramiche dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate, rappresentative dello stato dei luoghi al momento della presentazione dell'istanza o, comunque, non anteriore a tre mesi da tale data e planimetria con individuati i coni ottici di ripresa delle foto.

Il/La sottoscritto/a autorizza inoltre l'Amministrazione Regionale al trattamento dei dati personali comunicati nella presente richiesta, che verranno utilizzati in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Data _____

Il Richiedente

(firma per esteso)

AVVERTENZE

Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti

¹ Per opere che non comportino per l'esecuzione dell'intervento a farsi una movimentazione complessiva di terreno superiore a 3 metri cubi ovvero che rientrino in aree di sicura ed accertata stabilità ovvero ancora interventi di livellamento che determinino una lieve modifica morfologica dei terreni, è sufficiente una relazione geologica semplificata basata su notizie e dati idonei a caratterizzare l'area e ad accertare la fattibilità delle opere o movimenti di terreno (art. 149 comma 6))

AII' ENTE DELEGATO _____

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana)

AI SUAF _____

(se attivo)

OGGETTO: L.R. 11/96 e ss.mm. e ii. – Regolamento di attuazione n° 3/2017 e *smi* art. 153
Richiesta di autorizzazione trasformazione d'uso dei boschi

PARTE RISERVATA AL RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a.....		
Nato/a a		Il/...../.....
Residente a.....	Via/Piazza	N°.....
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i> <input type="checkbox"/> legale rappresentante/ delegato/ Azienda/Società/ Sindaco pro tempore dell'Ente/ Comune <input type="checkbox"/> proprietario <input type="checkbox"/> possessore in virtù del seguente titolo <input type="checkbox"/> acquirente del soprassuolo, munito di delega del proprietario o del possessore <i>(allegare atto di delega o documento comprovante l'acquisto soprassuolo boschivo)</i>		
Telefono/.....cell...../.....		Fax.....
e-mail o PEC@.....		

Ai sensi del Regolamento regionale n°3/2007 e *smi* (di seguito indicato come *Regolamento*) art. 153 e 155

CHIEDE

A codesto Spett.le Ufficio il rilascio dell'autorizzazione alla trasformazione di un area boscata finalizzata al mutamento d'uso del suolo attraverso l'esecuzione dei seguenti lavori ¹:

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Descrivere in sintesi la natura delle opere o lavori da eseguire: _____ _____ _____ _____

¹ Descrivere la natura delle attività oggetto del parere richiesto (in questa sezione va specificato in sintesi se la trasformazione è volta a creare nuove superfici agricole o a consentire la costruzione di edifici o la realizzazione di opere/infrastrutture)

Da realizzare nel Comune di _____ località _____ nei seguenti terreni censiti al N.C.T. :

Terreni oggetto dell'intervento						
N.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.ca.aa)	Superficie intervento (Ha.ca.aa)
1						
2						
3						
4						
TOTALE						

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta, il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

- che ha titolo ad eseguire gli interventi oggetto della presente richiesta nei terreni sopra elencati;
- che il sito oggetto di intervento è **sottoposto ai vincoli seguenti**:(barrare la voce che interessa)

<ul style="list-style-type: none"> • VINCOLO IDROGEOLOGICO (RDL 3267/1923, L.R. 11/96 e smi) SI' <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> • AMBIENTALE NO <input type="checkbox"/> SI' <input type="checkbox"/> che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai vincoli seguenti: <ol style="list-style-type: none"> 1. SIC <input type="checkbox"/> (codice _____) 2. ZPS <input type="checkbox"/> (codice _____) • AREA PROTETTA SI <input type="checkbox"/> (denominazione) _____ NO <input type="checkbox"/> • USO CIVICO SI' <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> • ALTRI SI' <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> (specificare) _____
--

- che il sito oggetto di intervento ricade all'interno di aree coperte da boschi come definiti all'art. 18 del Regolamento regionale n°3/2017;

- che

dispone di terreni da sottoporre a rimboschimento compensativo come di seguito identificati:

Terreni da sottoporre a rimboschimento compensativo						
N.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.ca.aa)	Superficie intervento (Ha.ca.aa)
1						
2						
3						
4						

non dispone di terreni da sottoporre a rimboschimento compensativo e pertanto i lavori non inizieranno prima di aver provveduto ad effettuare il versamento previsto cui all'art. 155 comma 6 del Regolamento;

6. che il sito oggetto di intervento ricade / non ricade (cancellare la voce che non interessa) all'interno di aree censite come "area a rischio" nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

6. che gli interventi, ove autorizzati, saranno realizzati in conformità alle disposizioni della L. R. 11/96 e del relativo Regolamento, dell'autorizzazione e delle eventuali prescrizioni in essa contenute, della domanda di autorizzazione presentata e della documentazione allegata alla stessa;

7. di essere consapevole che durante l'esecuzione delle attività autorizzate, qualora si verificano fenomeni di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali o vi sia l'esigenza di adeguare la conduzione dei lavori alle particolari condizioni dei luoghi, l'Ente delegato territorialmente competente può impartire ulteriori prescrizioni, sospendere i lavori o revocare le autorizzazioni. I provvedimenti cautelativi si applicano anche alle attività soggette a dichiarazione o a quelle eseguibili senza alcun titolo autorizzativo;

8. che adotterà comunque ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali i suddetti soggetti resteranno comunque unici responsabili, impegnandosi a tenere sollevato l'ente da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;

9. di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazioni degli obblighi assunti e delle pertinenti norme in materia;

10. che i lavori non inizieranno prima dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione richiesta;

11. che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle particelle catastali in cui sono previsti i lavori;

12. che consente e garantisce accesso alle persone incaricate all'istruttoria e al controllo dell'attività oggetto della presente richiesta;

13. di essere consapevole che **è fissato in 30 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte del ente delegato

14. di essere consapevole che gli interventi indicati, se autorizzati, devono essere realizzati entro trentasei mesi dalla data di notifica dell'autorizzazione stessa. Qualora la realizzazione dell'intervento è sottoposta all'acquisizione di un provvedimento abilitativo comunale, la durata è equiparata a quella del titolo stesso. Tale durata può essere ridotta qualora l'Ente competente per territorio ne ravvisi la motivata necessità. Trascorso inutilmente tale periodo le procedure amministrative devono ripetersi.

15. di avvalersi, per la presentazione degli elaborati da allegare alla presente, del Tecnico Rilevatore:

Cognome:.....:.....Nome.....
nato/a il...../...../..... a (Prov.....)
con studio a..... (Prov.....) in Via/Piazza..... ,
e iscritto all'Ordine/al Collegio..... al n.
Telefono n....., fax n. PEC/mail.....

di allegare alla presente dichiarazione la seguente documentazione, datata e firmata, in originale più n° 3 copie, in conformità a quanto previsto dal Regolamento :

- Fotocopia documento d'identità
- Relata di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune in cui ricade l'intervento, contenente specificazioni circa le opposizioni eventualmente pervenute e le eventuali osservazioni del Comune stesso;
- Dichiarazione del tecnico rilevatore che i terreni oggetto dei lavori sono classificati come bosco in base all'art. 14 della L.R. n. 11/96 e ss mm e ii ;

- Relazione tecnica descrittiva delle opere o dei lavori
- Relazione forestale (*facoltativa per le trasformazioni esonerate dall'esecuzione degli interventi compensativi*) firmata da un tecnico abilitato, contenente una descrizione tecnica sintetica del contesto boschivo interessato e di dettaglio dell'area oggetto di richiesta di trasformazione con:
 - ✓ Ubicazione e descrizione dell'intervento;
 - ✓ Descrizione del contesto forestale di cui è parte l'area oggetto di richiesta di trasformazione, con riferimento anche alla pianificazione forestale esistente;
 - ✓ Descrizione di dettaglio della superficie boschiva interessata (tipo forestale, specie predominanti, forma di governo, tipo di trattamento ecc.);
 - ✓ Valutazione di possibili alternative di minore impatto ambientale;
- Progetto di cui all'art. 155 comma 6 del Regolamento che indica:
 - a) la superficie e la localizzazione topografica e catastale dell'area boscata da trasformare;
 - b) la localizzazione topografica e catastale dell'area da sottoporre a rimboschimento compensativo e/o alla realizzazione di opere e/o servizi compensativi, nonché il titolo di possesso della stessa;
 - c) la superficie, la destinazione attuale dei suddetti terreni, nonché i vincoli urbanistici e paesaggistici eventualmente insistenti sulla stessa area;
 - d) le modalità ed i tempi di realizzazione del rimboschimento e/o della realizzazione di opere e/o servizi compensativi, nonché il programma degli interventi colturali da eseguire almeno nei cinque anni successivi all'impianto;
 - e) stima economica dell'intervento di trasformazione.
- Autorizzazione ai fini paesaggistici ;
- Stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a vincolo idrogeologico con indicata l'area di intervento;
- Relazione geologica e geotecnica redatta in conformità e con le modalità d'indagine previste dall'Art. 149 del Regolamento Forestale, comunque che attesti la compatibilità idrogeologica dell'intervento, valutando il rischio idrogeologico prima e dopo l'intervento, che contenga i risultati delle indagini e le verifiche di cui al D.M. 11 marzo 1988 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale giudizio di fattibilità e che contenga lo stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a Vincolo Idrogeologico e quello relativo alla normativa vigente in materia di "Rischio idraulico e idrogeologico", nei confronti della quale ne attesti la compatibilità e dimostri che gli interventi stessi non concorrono ad incrementare il livello di rischio ²;
- Corografia, con ubicazione dell'area d'intervento, redatta su carta topografica in scala 1:25.000;
- Inquadramento territoriale, ossia corografia su Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000 o, se possibile, di maggior dettaglio, riportante l'area boscata per la quale si chiede la trasformazione, che individui il perimetro dell'area oggetto di trasformazione e distingua le aree per le quali si chiede la trasformazione
- Planimetria catastale, in scala non inferiore a 1:2.000, con indicazione puntuale dell'area o delle aree interessate dalle opere;
- Elaborati progettuali con piante e sezioni tipo dell'intervento (in scala adeguata) che rappresentino anche il profilo del terreno, *ante e post operam*, per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto, con individuazione e quantificazione della superficie oggetto di mutamento di destinazione, dei volumi degli scavi e riporti di terreno previsti, dello schema di deflusso delle acque meteoriche ed indicazione del recapito finale (fogna, canale, fosso e/o altro punto saldo), dei profili longitudinali e sezioni trasversali, piani quotati, particolari costruttivi ecc.
- documentazione fotografica referenziata dello stato di fatto, con dettagli e panoramiche dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate, rappresentative dello stato dei luoghi al momento della presentazione dell'istanza o, comunque, non anteriore a tre mesi da tale data e planimetria con individuati i coni ottici di ripresa delle foto.

Il/La sottoscritto/a autorizza inoltre l'Amministrazione Regionale al trattamento dei dati personali comunicati nella presente richiesta, che verranno utilizzati in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Data _____

Il Richiedente

(firma per esteso)

AVVERTENZE

Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti

² Per opere che non comportino per l'esecuzione dell'intervento a farsi una movimentazione complessiva di terreno superiore a 3 metri cubi ovvero che rientrino in aree di sicura ed accertata stabilità ovvero ancora interventi di livellamento che determinino una lieve modifica morfologica dei terreni, è sufficiente una relazione geologica semplificata basata su notizie e dati idonei a caratterizzare l'area e ad accertare la fattibilità delle opere o movimenti di terreno (art. 149 comma 6))

AII' ENTE DELEGATO*(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana)***AI SUAF***(se attivo)*

OGGETTO: L.R. 11/96 e ss.mm. e ii. – Regolamento di attuazione n° 3/2017 e *smi* art. 153 comma 4
Richiesta di autorizzazione ai fini della trasformazione dei boschi (altri interventi)

PARTE RISERVATA AL RICHIEDENTE

Il/La sottoscritto/a.....		
Nato/a a		Il/...../.....
Residente a.....	Via/Piazza	N°.....
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i>		
<input type="checkbox"/> legale rappresentante/ delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/ Comune di :; <i>(se trattasi di soggetto pubblico)</i>		
<input type="checkbox"/> proprietario <input type="checkbox"/> possessore in virtù del seguente titolo..... <input type="checkbox"/> acquirente del soprassuolo, munito di delega del proprietario o del possessore <i>(allegare atto di delega o documento comprovante l'acquisto soprassuolo boschivo)</i>		
Telefono/.....cell...../.....		Fax.....
e-mail	o	PEC
.....@.....		

Ai sensi del Regolamento regionale n°3/2007 e *smi* *(di seguito indicato come Regolamento)* art. 156 comma 4

CHIEDE

A codesto Spett.le Ufficio il rilascio dell'autorizzazione ai fini della trasformazione dei boschi¹:

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

<input type="checkbox"/> Ricostituzione del bosco (taglio ed estirpazione delle ceppaie) <input type="checkbox"/> reimpianto <input type="checkbox"/> sostituzione di specie <input type="checkbox"/> sottopiantagione <input type="checkbox"/> rinfoltimento delle radure e/o delle chiarie del bosco
--

¹ Descrivere la natura delle attività oggetto dell'autorizzazione richiesta con riferimento a quelle elencate all'art. 153 comma 4 del Regolamento regionale n° 3/2017 e *smi*

Da realizzare nel Comune di _____ località _____ nei seguenti terreni censiti al N.C.T. :

Terreni oggetto dell'intervento						
N.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.ca.aa)	Superficie intervento (Ha.ca.aa)
1						
2						
3						
4						
TOTALE						

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta, il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

- che ha titolo ad eseguire gli interventi oggetto della presente richiesta nei terreni sopra elencati;
- che il sito oggetto di intervento è **sottoposto ai vincoli seguenti**:(barrare la voce che interessa)

- VINCOLO IDROGEOLOGICO (RDL 3267/1923, L.R. 11/96 e smi)** SI' NO
- AMBIENTALE** NO SI' che il sito oggetto di intervento è **sottoposto ai vincoli seguenti**:
 - SIC** (codice _____)
 - ZPS** (codice _____)
- AREA PROTETTA** SI (denominazione) _____
NO
- USO CIVICO** SI' NO
- ALTRI** SI' NO (specificare) _____

- che il sito oggetto di intervento ricade / non ricade (cancellare la voce che non interessa) all'interno di aree censite **come "area a rischio" nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)**;
- che gli interventi, ove autorizzati, saranno realizzati in conformità alle disposizioni della L. R. 11/96 e del relativo Regolamento, dell'autorizzazione e delle eventuali prescrizioni in essa contenute, della domanda di autorizzazione presentata e della documentazione allegata alla stessa;
- che è consapevole in tutti i casi in cui l'intervento autorizzato consista nel taglio a raso, con o senza estirpazione delle ceppaie, con obbligo di reimpianto o rinnovazione posticipata, artificiale o naturale, la validità dell'autorizzazione e l'esecuzione dei lavori è sottoposta alla preventiva costituzione di deposito cauzionale, commisurato all'entità dei lavori necessari al reimpianto, alle successive cure colturali e ad eventuali opere accessorie;
- che è consapevole in caso di mancata esecuzione dei lavori di reimpianto o rinnovazione, o delle cure colturali, l'Ente Delegato territorialmente competente può essere autorizzato dall'U.O.D. – S.T.P. alla realizzazione del rimboschimento e delle cure colturali ponendo i relativi oneri a carico del beneficiario medesimo;
- che adotterà comunque ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali i suddetti soggetti resteranno comunque unici responsabili, impegnandosi a tenere sollevato l'ente da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;

9. che la presente dichiarazione è resa solo per l'ottenimento dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ed è consapevole che la stessa è rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e senza che il provvedimento possa incidere sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali, nonché su eventuali rapporti contrattuali intercorrenti fra le parti. È, altresì, fatta salva l'osservanza di altre leggi e regolamenti, nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma.
10. di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazioni degli obblighi assunti e delle pertinenti norme in materia;
11. che i lavori non inizieranno prima dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione richiesta;
12. che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle particelle catastali in cui sono previsti i lavori;
13. che consente e garantisce accesso alle persone incaricate all'istruttoria e al controllo dell'attività oggetto della presente richiesta;
14. di essere consapevole che è **fissato in 30 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte del ente delegato;
15. di avvalersi, per la presentazione degli elaborati da allegare alla presente, del Tecnico Rilevatore:

Cognome:.....Nome.....
nato/a il...../...../..... a (Prov.....)
con studio a..... (Prov.....) in Via/Piazza..... ,
e iscritto all'Ordine/al Collegio..... al n.
Telefono n....., fax n. PEC/mail.....

ALLEGA

alla presente dichiarazione la seguente documentazione, datata e firmata, in originale più n° 3 copie, in conformità a quanto previsto dal Regolamento :

- Fotocopia documento d'identità
- Relata di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune in cui ricade l'intervento, contenente specificazioni circa le opposizioni eventualmente pervenute e le eventuali osservazioni del Comune stesso;
- Stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a vincolo idrogeologico con indicata l'area di intervento;
- Relazione geologica e geotecnica redatta in conformità e con le modalità d'indagine previste dall'Art. 149 del Regolamento Forestale, comunque che attesti la compatibilità idrogeologica dell'intervento, valutando il rischio idrogeologico prima e dopo l'intervento, che contenga i risultati delle indagini e le verifiche di cui al D.M. 11 marzo 1988 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale giudizio di fattibilità e che contenga lo stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a Vincolo Idrogeologico e quello relativo alla normativa vigente in materia di "Rischio idraulico e idrogeologico", nei confronti della quale ne attesti la compatibilità e dimostri che gli interventi stessi non concorrono ad incrementare il livello di rischio ²;
- Relazione tecnica descrittiva delle opere o dei lavori;
- Corografia, con ubicazione dell'area d'intervento, redatta su carta topografica in scala 1:25.000;
- Ubicazione degli interventi su carta plano-altimetrica, in scala non inferiore a 1:10.000;

² Per opere che non comportino per l'esecuzione dell'intervento a farsi una movimentazione complessiva di terreno superiore a 3 metri cubi ovvero che rientrino in aree di sicura ed accertata stabilità ovvero ancora interventi di livellamento che determinino una lieve modifica morfologica dei terreni, è sufficiente una relazione geologica semplificata basata su notizie e dati idonei a caratterizzare l'area e ad accertare la fattibilità delle opere o movimenti di terreno (art.149 comma 6))

Planimetria catastale, in scala non inferiore a 1:2.000, con indicazione puntuale dell'area o delle aree interessate dalle opere;

Elaborati progettuali con piante e sezioni tipo dell'intervento (in scala adeguata) che rappresentino anche il profilo del terreno, *ante e post operam*, per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto, con individuazione e quantificazione degli scavi e riporti di terreno ove previsti, dello schema di deflusso delle acque meteoriche ed indicazione del recapito finale (fogna, canale, fosso e/o altro punto saldo), dei profili longitudinali e sezioni trasversali, piani quotati, particolari costruttivi ecc.

documentazione fotografica referenziata dello stato di fatto, con dettagli e panoramiche dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate, rappresentative dello stato dei luoghi al momento della presentazione dell'istanza o, comunque, non anteriore a tre mesi da tale data e planimetria con individuati i coni ottici di ripresa delle foto.

Il/La sottoscritto/a autorizza inoltre l'Amministrazione Regionale al trattamento dei dati personali comunicati nella presente richiesta, che verranno utilizzati in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Data _____

Il Richiedente

(firma per esteso)

AVVERTENZE

Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente

AII' ENTE DELEGATO*(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana)***AI SUAF***(se attivo)*

OGGETTO: L.R. 11/96 e ss.mm. e ii. – Regolamento di attuazione n° 3/2017 e *smi* art. 156 comma 1
Richiesta di autorizzazione ai fini della trasformazione di terreni saldi¹ in terreni soggetti a periodica lavorazione.

PARTE RISERVATA AL RICHIEDENTE

Il/la sottoscritto/a.....		
Nato/a a		Il/...../.....
Residente a.....	Via/Piazza	N°.....
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i>		
<input type="checkbox"/> legale rappresentante/ delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/ Comune di :		
<input type="checkbox"/> proprietario		
<input type="checkbox"/> possessore in virtù del seguente titolo.....		
<input type="checkbox"/> acquirente del soprassuolo, munito di delega del proprietario o del possessore <i>(allegare atto di delega o documento comprovante l'acquisto soprassuolo boschivo)</i>		
Telefono/.....cell...../.....		Fax.....
e-mail o PEC@.....		

Ai sensi del Regolamento regionale n°3/2007 e *smi* *(di seguito indicato come Regolamento)* art. 156 comma 1

CHIEDE

A codesto Spett.le Ufficio il rilascio dell'autorizzazione ai fini della trasformazione di terreni saldi in terreni soggetti a periodica lavorazione²:

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Descrivere in sintesi la natura delle opere o lavori da eseguire:

¹ Sono terreni saldi i pascoli, gli incolti e gli ex coltivi che, da almeno 10 anni, non siano sottoposti a ordinarie lavorazioni a fini agricoli e sui quali si è insediata una vegetazione spontanea erbacea, arbustiva o arborea, che presenta valori di copertura inferiori a quelli indicati all'articolo 18 del Regolamento

² Descrivere la natura delle attività oggetto dell'autorizzazione richiesta con riferimento a quelle elencate all'art. 156 del Regolamento

Da realizzare nel Comune di _____ località _____ nei seguenti terreni censiti al N.C.T. :

Terreni oggetto dell'intervento						
N.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.ca.aa)	Superficie intervento (Ha.ca.aa)
1						
2						
3						
4						
TOTALE						

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta, il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

1. che ha titolo ad eseguire gli interventi oggetto della presente richiesta nei terreni sopra elencati;
2. che il sito oggetto di intervento è **sottoposto ai vincoli seguenti**:(barrare la voce che interessa)

<ul style="list-style-type: none">• VINCOLO IDROGEOLOGICO (RDL 3267/1923, L.R. 11/96 e smi) SI' <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>• AMBIENTALE NO <input type="checkbox"/> SI' <input type="checkbox"/> che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai vincoli seguenti:<ol style="list-style-type: none">1. SIC <input type="checkbox"/> (codice _____)2. ZPS <input type="checkbox"/> (codice _____)• AREA PROTETTA SI <input type="checkbox"/> (denominazione) _____ NO <input type="checkbox"/>• USO CIVICO SI' <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>• ALTRI SI' <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> (specificare) _____
--

3. che il sito oggetto di intervento ricade / non ricade (cancellare la voce che non interessa) all'interno di aree coperte da boschi come definiti all'art. 18 del Regolamento ;
4. che il sito oggetto di intervento ricade / non ricade (cancellare la voce che non interessa) all'interno di aree censite **come "area a rischio" nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)**;
5. che gli interventi, ove autorizzati, saranno realizzati in conformità alle disposizioni della L. R. 11/96 e del relativo Regolamento , dell'autorizzazione e delle eventuali prescrizioni in essa contenute, della domanda di autorizzazione presentata e della documentazione allegata alla stessa;
6. che adotterà comunque ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali i suddetti soggetti resteranno comunque unici responsabili, impegnandosi a tenere sollevato l'ente da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
7. che il richiedente adotterà nell'esecuzione dei lavori le norme tecniche di cui all'art. 156 comma 3 lettera a e b e comma 5 e 6 di seguito riportate :
 - a) la lavorazione del terreno deve essere eseguita secondo la buona pratica agraria e salvaguardare una fascia di almeno 2 metri dal bordo superiore di sponde o di scarpate stradali, dalla base di argini di fossi, torrenti, fiumi o laghi, o dal bordo di calanchi;
 - b) deve essere assicurata la regimazione delle acque superficiali, evitando che si determinino fenomeni di ristagno delle acque o di erosione nei terreni oggetto di intervento ed in quelli limitrofi, mediante la creazione

di fossette livellari permanenti o temporanee, da tracciarsi dopo ogni lavorazione; le acque così raccolte sono convogliate verso le linee naturali di impluvio e di sgrondo evitando fenomeni di erosione nei terreni posti a valle e mantenendo sempre in efficienza le fosse o fossette facenti parte della sistemazione idraulico agraria, delle quali è vietata l'eliminazione; e ugualmente vietata l'eliminazione di terrazzamenti, ciglionamenti o gradonamenti e di muri a secco.

8. che la presente dichiarazione è resa solo per l'ottenimento dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ed è consapevole che la stessa è rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e senza che il provvedimento possa incidere sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali, nonché su eventuali rapporti contrattuali intercorrenti fra le parti. È, altresì, fatta salva l'osservanza di altre leggi e regolamenti, nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma.

9. di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazioni degli obblighi assunti e delle pertinenti norme in materia;

10. che i lavori non inizieranno prima dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione richiesta;

11. che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle particelle catastali in cui sono previsti i lavori;

12. che consente e garantisce accesso alle persone incaricate all'istruttoria e al controllo dell'attività oggetto della presente richiesta;

13. di essere consapevole che **è fissato in 30 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte del ente delegato

14. di essere consapevole che gli interventi indicati, se autorizzati, devono essere realizzati entro trentasei mesi dalla data di notifica dell'autorizzazione stessa. Qualora la realizzazione dell'intervento è sottoposta all'acquisizione di un provvedimento abilitativo comunale, la durata è equiparata a quella del titolo stesso. Tale durata può essere ridotta qualora l'Ente competente per territorio ne ravvisi la motivata necessità. Trascorso inutilmente tale periodo le procedure amministrative devono ripetersi.

15. di avvalersi, per la presentazione degli elaborati da allegare alla presente, del Tecnico Rilevatore:

Cognome:.....:.....Nome.....
nato/a il...../...../..... a (Prov.....)
con studio a..... (Prov.....) in Via/Piazza..... ,
e iscritto all'Ordine/al Collegio..... al n.
Telefono n....., fax n. PEC/mail.....

ALLEGA

alla presente dichiarazione la seguente documentazione, datata e firmata, in originale più n° 3 copie, in conformità a quanto previsto dal Regolamento :

Fotocopia documento d'identità

Relata di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune in cui ricade l'intervento, contenente specificazioni circa le opposizioni eventualmente pervenute e le eventuali osservazioni del Comune stesso;

Dichiarazione del tecnico rilevatore che i terreni oggetto dei lavori non sono classificati come bosco in base all'art. 14 della L.R. n. 11/96 e ss mm e ii ;

Stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a vincolo idrogeologico con indicata l'area di intervento;

Relazione geologica e geotecnica redatta in conformità e con le modalità d'indagine previste dall'Art. 149 del Regolamento Forestale, comunque che attesti la compatibilità idrogeologica dell'intervento, valutando il rischio idrogeologico prima e dopo l'intervento, che contenga i risultati delle indagini e le verifiche di cui al D.M. 11 marzo 1988 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale giudizio di fattibilità e che contenga lo stralcio della

perimetrazione vigente delle aree soggette a Vincolo Idrogeologico e quello relativo alla normativa vigente in materia di "Rischio idraulico e idrogeologico", nei confronti della quale ne attesti la compatibilità e dimostri che gli interventi stessi non concorrono ad incrementare il livello di rischio ³;

- Relazione tecnica descrittiva delle opere o dei lavori (art. 143 comma 3)
- Corografia, con ubicazione dell'area d'intervento, redatta su carta topografica in scala 1:25.000;
- Ubicazione degli interventi su carta plano-altimetrica, in scala non inferiore a 1:10.000;
- Planimetria catastale, in scala non inferiore a 1:2.000, con indicazione puntuale dell'area o delle aree interessate dalle opere;
- Elaborati progettuali con piante e sezioni tipo dell'intervento (in scala adeguata) che rappresentino anche il profilo del terreno, *ante e post operam*, per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto, con individuazione e quantificazione degli scavi e riporti di terreno ove previsti, dello schema di deflusso delle acque meteoriche ed indicazione del recapito finale (fogna, canale, fosso e/o altro punto saldo), dei profili longitudinali e sezioni trasversali, piani quotati, particolari costruttivi ecc.
- documentazione fotografica referenziata dello stato di fatto, con dettagli e panoramiche dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate, rappresentative dello stato dei luoghi al momento della presentazione dell'istanza o, comunque, non anteriore a tre mesi da tale data e planimetria con individuati i coni ottici di ripresa delle foto.

Il/La sottoscritto/a autorizza inoltre l'Amministrazione Regionale al trattamento dei dati personali comunicati nella presente richiesta, che verranno utilizzati in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Data _____

Il Richiedente

(firma per esteso)

AVVERTENZE

Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilati in tutte le sue parti.

³ Per opere che non comportino per l'esecuzione dell'intervento a farsi una movimentazione complessiva di terreno superiore a 3 metri cubi ovvero che rientrino in aree di sicura ed accertata stabilità ovvero ancora interventi di livellamento che determinino una lieve modifica morfologica dei terreni, è sufficiente una relazione geologica semplificata basata su notizie e dati idonei a caratterizzare l'area e ad accertare la fattibilità delle opere o movimenti di terreno (art.149 comma 6))